Tutti in sella, arriva la Bigipolitana

Palafrizzoni vara il Piano strategico per la mobilità ciclistica: previsto il raddoppio dei percorsi
Dai 29 chilometri esistenti a 58, lungo quattro direttrici di colori diversi. Come le linee di un metrò

EMANUELE FALCHETTI

Bigipolitana. Il copyright è dell'assessore all'Innovazione Giacomo Angeloni (in collaborazione con il consigliere comunale Marta Cassina), ma la materia è di stretta competenza del collega Stefano Zenoni.

Si parla infatti del Piano strategico per la mobilità ciclistica, il cosiddetto biciplan, che questa sera verrà presentato in terza Commissione consiliare, e che tra le tante proposte trova nella metropolitana per le due ruote, la bigipolitana appunto, il suo principale obiettivo. Il documento decennale prevede infatti, nella sua scala più ampia, il raddoppio delle piste ciclabili esistenti – da 29 a 58 chilometri – lungo quattro direttrici fondamentali che, proprio come linee di metrò, si caratterizzeranno per colori differenti: da Treviolo a Seriate (rossa), da Lallio a Torre Boldone (arancione), da Azzano San Paolo a Monterosso (azzurra), oltre alla circonvallazione verde, ovvero un grande anello nel quale verranno collegati tutti i percorsi ciclabili sui colli.

«A livello macro – spiega l'assessore Zenoni – è questa l'idea contenuta nel documento che è frutto del lavoro svolto dallo studio Capitanio cui l'incarico era stato affidato dalla Giunta Tentorio sul finire dello scorso mandato. Oltre alle tratte primarie, vengono però definiti con un buon dettaglio anche i collegamenti tra i vari quartieri, i cosiddetti corridoi secondari, mentre i percorsi all'interno delle aree più circoscritte, pur essendo previsti, rappresentano solo indicazioni di massima perché difficilmente individuabili al momento su una scala di questo genere».

Saranno potenziati anche i collegamenti secondari tra i quartieri

Complessivamente si parla di 92 chilometri, 52 dei quali da realizzare. «Oltre alla funzione di promozione della mobilità sostenibile – aggiunge Zenoni –, l'aspetto più rilevante è proprio la valenza strategica dello strumento. D'ora in poi ogni intervento a livello viabilistico e di lavori pubblici dovrà tenerne conto». Perché, in realtà, a Bergamo il vero problema non è tanto la carenza di percorsi ciclabili – tutto sommato la città da questo punto di vista non è messa malissimo –, quanto la loro frammentazione dovuta soprattutto a una scarsa visione d'insieme. Un sistema più articolato significherebbe inevitabilmente aumentarne la fruizione, incentivando al contempo, l'uso della bicicletta: accanto al raddoppio dei percorsi il piano si propone così di spostare sulle due ruote una quota di traffico che a regime potrebbe toccare il 14 per cento.

Da dove cominciare? Sicuramente dal completamento dei percorsi più strutturati come quello del tram&bike o di Borgo Palazzo: «Il piano – aggiunge l'assessore – documenta l'esistente, dettando una serie di priorità per il futuro. Inoltre, vengono stimati i costi per le singole tratte. L'investimento previsto sul decennio è di circa 8 milioni, una cifra considerevole, ma non impossibile da finanziare. Nel piano delle opere pubbliche sono state già inserite due voci che, annualmente garantiscono 500 mila euro per la realizzazione dei percorsi primari e secondari e 400 mila euro per quelli di quartiere. In dieci anni significherà disporre di 5-6 milioni di euro. Se a questo si sommano le risorse destinate alla mobilità sostenibile grazie alle trasformazioni urbanistiche e ai piani attuativi, così come si sta facendo in maniera sempre più ricorrente negli ultimi tempi, l'obiettivo non è poi così lontano».

Infine l'abaco. Dopo quello dei dossi introdotto da Gianfranco Ceci, in arrivo ce n'è uno di carattere più generale. Il documento strategico fissa infatti i criteri, la segnaletica e le modalità con cui i percorsi ciclabili dovranno essere inseriti nella viabilità ordinaria: «Non è solo una questione di omogeneità - conclude Stefano Zenoni - ma anche di sicurezza. Nel piano si fanno proposte sperimentali che, pur non essendo previste dal Codice della strada, non sono nemmeno vietate e che si adeguano a soluzioni già universalmente adottate a livello europeo». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i progetti inseriti nel biciplan, un grande anello che diventerà la circonvallazione verde

I giudici milanesi: «Accordo corruttivo tra Mercadante, Moioli e Zambelli»

L'imprenditore bergamasco Dario Zambelli avrebbe versato tangenti all'ex direttore del settore Minori e giovani dell'assessorato alla Famiglia del Comune di Milano, Patrizio Mercadante, per un «intreccio di interessi convergenti» in cui si inserirebbe anche «il sostegno alla campagna elettorale» dell'ex assessore Mariolina Moioli.

In cambio del denaro, Mercadante avrebbe quindi favorito Zambelli, ex funzionario della Cisl di Bergamo e titolare delle società Borgointour e Bert Unitour, negli appalti per la riqualificazione e la gestione delle colonie estive per bambini all'epoca della Giunta Moratti, affidando incarichi «per motivi diversi dall'interesse pubblico». È quanto sostengono i giudici della IV Sezione penale del Tribunale di Milano nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso 2 febbraio avevano condannato a 3 anni e 3 mesi il bergamasco Patrizio Mercadante, accusato di turbativa d'asta e corruzione per aver pilotato nel 2011 appalti da oltre 30 milioni a favore di Zambelli, incassando una presunta tangente da 150 mila euro. Mercadante e Zambelli erano stati arrestati insieme l'8 ottobre 2012 e il secondo aveva patteggiato per le stesse imputazioni un anno e 10 mesi. Il difensore dell'ex dirigente di Palazzo Marino, l'avvocato Benedetto Bonomo, presenterà ricorso in appello contro una sentenza che «presenta numerose lacune». «Siamo convinti che nel processo di secondo grado si arriverà a un ridimensionamento delle accuse», spiega il difensore, che sottolinea anche la condanna relativamente lieve inflitta dai giudici, inferiore rispetto alla richiesta (4 anni) formulata dal pm Tiziana Siciliano. In attesa del processo d'appello, i giudici mettono nero su bianco, nelle motivazioni della sentenza, alcune considerazioni sull'«accordo corruttivo» e anche sul ruolo di Mariolina Moioli, che nei giorni scorsi è stata rinviata a giudizio insieme a Mercadante e altri ex manager del Comune nell'ambito di un altro filone dell'inchiesta, con al centro fondi dell'assessorato destinati alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza utilizzati per spot elettorali nel 2011.

«I rapporti corruttivi si inseriscono in un quadro di comuni conoscenze – scrivono i giudici –, in un' ottica di sostegno alla campagna elettorale dell'assessore di riferimento, Mariolina Moioli», alla quale Mercadante «doveva riconoscenza per averlo "chiamato" a dirigere il settore». In sostanza, avrebbe «concretizzato il rapporto privilegiato che Zambelli vantava con Moioli», legata come lui alla Cisl di Bergamo. «Zambelli, se non avesse avuto un canale preferenziale rappresentato dal rapporto con Mercadante – concludono i giudici – non avrebbe neppure potuto aspirare a partecipare alle gare, non essendo in possesso dell'esperienza specifica, titolo necessario in un settore delicato». ■

Andrea Gianni

Trofeo Salvetti in marcia per i bimbi dell'ospedale

Torna anche quest'anno l'appuntamento con il Trofeo Salvetti «Insieme per regalare un sorriso», l'iniziativa organizzata dall'Athletic club polizia di Stato in memoria di Beppe Salvetti, un agente della questura di Bergamo prematuramente scomparso sei anni fa.

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio della Provincia, del Comune di Bergamo e del Rotary Club Bergamo Sud, prevede una cena benefica in programma domani sera alle 20 al Cash Back di Zanica e la tradizionale manifestazione podistica a passo libero sabato 25 aprile. La cena sarà allietata dal concerto della BB-Band e dallo show del Vava77, noto per le sue parodie in bergamasco. Alla marcia, che prevede un doppio percorso di 7 o 14 km, saranno ospiti il campione Migidio Bourifa, Anna Sartori e l'attore e regista Oreste Castagna. L'appuntamento di sabato è fissato alle 7 presso il Lazzaretto. Il costo d'iscrizione varia dai 2,50 ai 4,50 euro. Tutto il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'associazione «Amici della Pediatria» finanziare l'attività di 5 educatori all'ospedale Papa Giovanni XXIII con il fine di migliorare il periodo di ospedalizzazione dei piccoli ospiti del reparto pediatrico. ■

Beppe Salvetti

Laura Arrighetti

Anna Rota in Noris

ANNIVERSARIO
23/4/2012 - 23/4/2015

Ciao mamma,
Il tuo affetto ed il tuo esempio sono
due preziosi regali che conserveremo per sempre!
Sei stata la nostra guida, la nostra certezza,
la nostra forza.
Grazie di cuore per l'amore che ci hai donato
Ci manchi tanto!

Tuo marito, i tuoi figli e le tue nipoti

I tuoi cari ti ricordano con una Santa messa che sarà celebrata giovedi 23 aprile nella Parrocchia di Redona (Bergamo) alle ore 18.30